

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12710 del 02/08/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/13018 del 01/08/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE 4.3.02 "INFRASTRUTTURE IRRIGUE" - FOCUS AREA P5A - BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2017 - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 1623/2017 - E N. 16/2018. DIFFERIMENTO TERMINI PROCEDIMENTALI.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

  

**Responsabile del procedimento:** Giovanni Pusceddu

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 (GU L193 del 1° luglio 2014) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, con particolare riferimento all'articolo 40

del capo III "Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Versione 7.1 - (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)473 final del 19 gennaio 2018, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Atteso:

- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue";
- che il Tipo di operazione 4.3.02 si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso, afferisce alla Focus area P5A "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura" e risponde direttamente al fabbisogno F18 "Aumentare l'efficienza delle risorse idriche";

- che l'operazione si concretizza nell'erogazione di incentivi, a fronte di investimenti che rispondano in maniera esaustiva alla necessità, sempre più importante al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, dello sviluppo di una corretta gestione della risorsa idrica e di un uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano, al contempo, la buona qualità;

Preso atto:

- che detta operazione è stata attivata con deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 23 ottobre 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" - Focus Area P5A - Approvazione bando unico regionale anno 2017";
- che con successiva deliberazione n. 16 dell'8 gennaio 2018 é stato, tra l'altro, differito:
  - **alle ore 13 del 30 marzo 2018** il termine per la presentazione e protocollazione delle domande di sostegno relative al Tipo di operazione 4.3.02 secondo le modalità e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017;
  - **al 3 agosto 2018**, il termine previsto per la conclusione delle procedure istruttorie e di valutazione, indicato al punto 12.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017;

Dato atto che in esito al suddetto avviso sono state presentate, entro il termine del 30 marzo 2018, n. 12 istanze per un importo complessivo di progetto dichiarato pari ad euro 23.489.397,66, a fronte di una dotazione complessiva di euro 10.800.00,00;

Considerato che dall'attività istruttoria fin qui compiuta sono state rilevate diverse problematiche in ordine all'ammissibilità di alcuni progetti di particolare complessità, per i quali sono necessari ulteriori approfondimenti, anche con altre strutture regionali deputate al rilascio della VIA;

Visto in particolare il punto 4) del dispositivo della

sopracitata deliberazione n. 1623/2017 il quale stabilisce che eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire **al 5 ottobre 2018** il termine previsto per la conclusione delle procedure istruttorie e di valutazione, indicato al punto 12.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017, come già modificato dal punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 16/2018;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017 e n. 16/2018;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018, recante "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di differire ulteriormente **al 5 ottobre 2018** il termine previsto per la conclusione delle procedure istruttorie e di valutazione, già indicato al punto 12.3 "Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria" dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1623/2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.3.02 "Infrastrutture irrigue" - Focus Area P5A - Approvazione bando unico regionale anno 2017" e modificato dal punto 3) del dispositivo della deliberazione n. 16/2018;
- 3) di ribadire che entro 20 giorni dalla conclusione della suddetta istruttoria il Responsabile del Servizio Competitività alle imprese agricole e agroalimentari provvederà all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse;
- 4) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 1623/2017 e n. 16/2018;

- 5) di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Valtiero Mazzotti